

## La giapponese Seven & i nel mirino di Couche-Tard

di *Francesca Gerosa*

DS6901

**I**l rivenditore giapponese Seven & i Holdings, gestore della catena di minimarket 7-Eleven, ha annunciato di aver ricevuto un'offerta di acquisto preliminare, amichevole e non vincolante, da parte della canadese Alimentation Couche-Tard. Il titolo di Seven & i è così balzato ieri del 22,7% alla borsa di Tokyo, raggiungendo un valore di mercato di 5,6 trilioni di yen (38 miliardi di dollari). Mentre Couche-Tard è valutata 58 miliardi di dollari. Seven & i ha istituito un comitato indipendente per esaminare la proposta. Le trattative sono «in una fase molto iniziale», ha dichiarato a

*Reuters* una fonte vicina al dossier.

Se l'accordo

dovesse andare in porto, si tratterebbe della più grande acquisizione di un'azienda giapponese da parte di una società estera, secondo il quotidiano economico *Nikkei* che ha riportato per primo la notizia. Qualsiasi offerta dovrebbe essere di almeno 5.000 miliardi di yen (34,2 miliardi di dollari) o di più, data la capitalizzazione di mercato di Seven & i che vanta 85.000 minimarket, stazioni di servizio e punti vendita al dettaglio.

L'analista di Jefferies, Shunsuke Kuriyama, ha definito l'offerta una «proposta plausibile» data la storia dell'azienda, che ha completato 75 operazioni di M&A. Nel 2020 Seven & i e Couche Tard sono state concorrenti nell'acquisizione della catena di stazioni di servizio statunitensi Speedway, che la società giapponese ha finito per acquistare per 21 miliardi di dollari. (riproduzione riservata)

